

Ministero della Pubblica Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPrensIVO 1° "D'ACQUISTO-LEONE"

VIA INDIPENDENZA, 1 – 80038 POMIGLIANO D'ARCO
Distretto n° 31 – C. F. 93076670632 – C. M. NAIC8G1003
Telefono e fax 081/3177304 – e mail NAIC8G1003@ISTRUZIONE.IT
Sito Web: www.ic1dacquistoleone.edu.it - postacertificata: NAIC8G1003@pec.istruzione.it

Pomigliano d'Arco, 31/03/2025

Ai componenti la RSU

Ai TT.AA.
Alle OO.SS. firmatarie del CCNL-scuola

FLC-CGIL, SNALS, CISL, GILDA - ANIEF

Agli atti della scuola

Albo online

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO
VERBALE DI STIPULA

L'anno 2025, il mese di marzo, il giorno 31, nei locali dell'Istituto Comprensivo 1 "D'Acquisto-Leone" di Pomigliano d'Arco, alle ore 14:00, in sede di contrattazione integrativa a livello di singola istituzione scolastica,

VISTO il D.Lvo 165/2001 come integrato dal DLvo n. 150/2009 e dal Dlgs n. 75/2017;

VISTA l'ipotesi di accordo sottoscritto in data 18/02/2024;

DAL MOMENTO che sono trascorsi 30 giorni dalla data accertata di ricezione degli atti da parte dell'organo di controllo, senza che siano intervenuti rilievi e senza che sia ancora stato restituito il parere,

TRA

la delegazione di parte pubblica rappresentata dal dirigente scolastico pro-tempore, la RSU dell'Istituto e le OO.SS. provinciali, rappresentative nel comparto e firmatarie del Contratto Collettivo Nazionale,

SI PROCEDE A STIPULA

del contratto integrativo di questa Istituzione scolastica.

PARTE PUBBLICA (Dirigente Scolastico) Prof.ssa Tiziana Rubinacci



RAPPRESENTANZA SINDACALE UNITARIA (RSU)

Ins. Giovanni Lanza

Giovanni Lanza

Ins. Maria Assunta Naddeo

Maria Assunta Naddeo

Sig. Giuseppe Annunziata

Giuseppe Annunziata

OO.SS. TERRITORIALI

FLC/CGIL

FLC/CGIL

CISL/SCUOLA

ANIEF

ANIEF

GILDA/UNAMS

SNALS/CONFSAL

4. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

ART. 2

Relazioni sindacali a livello di Istituzione scolastica – composizione della delegazione trattante e modalità

1. La delegazione trattante si compone di:
 - parte pubblica rappresentata dal Dirigente scolastico;
 - soggetti eletti nelle Rappresentanze Sindacali Unitarie;
 - OO.SS. territoriali, rappresentative e firmatarie del CCNL – 2019/2021.
2. Le parti, possono avvalersi, nella contrattazione integrativa, di esperti a cui vengono riconosciute specifiche competenze in materia, come supporto tecnico, ovviamente senza diritto di parola o di voto.
3. Il dirigente convoca il tavolo negoziale per la contrattazione integrativa, entro i termini indicati dal CCNL e cioè **entro il 15 settembre** di ciascun anno.
4. La convocazione del tavolo negoziale ha forma scritta ed è recapitata ai soggetti della delegazione sindacale, con almeno cinque giorni di anticipo. La convocazione deve riportare l'ordine del giorno.
5. l'informazione sulle materie oggetto di contrattazione integrativa va effettuata con l'invio di dati ed elementi conoscitivi prima della convocazione del tavolo negoziale e cioè entro il 10 settembre dell'anno di riferimento.

ART. 3

Ai sensi dell'art. 5 e dell'art. 30 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021

Nelle Istituzioni scolastiche ed educative l'informazione è data dal dirigente scolastico in tempi congrui rispetto alle operazioni propedeutiche all'avvio dell'anno scolastico, e comunque non oltre il 10 settembre di ciascun anno.

sono oggetto di informazione:

- a) tutte le materie oggetto di confronto e contrattazione (art. 5 c. 4);
- b) la proposta di formazione delle classi e degli organici (art 30 c. 10 lett. b – b1);
- c) i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art 30 c. 10 lett. b – b2);
- d) i dati relativi all'utilizzo delle risorse del fondo di cui all'art. 78 (Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa) precisando per ciascuna delle attività retribuite, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti e fermo restando che, in ogni caso, non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito (art 30 c. 10 lett. b – b3);

Ai sensi dell'art. 6 e dell'art. 30 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021, sono oggetto di confronto le seguenti materie:

- e) b1) l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo per il miglioramento dell'offerta formativa;
- f) b2) i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA;
- g) b3) i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

ART. 8

Criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze ovvero dia disponibilità ad acquisirle.
2. Il DS assicurerà al RLS la formazione prevista dalla normativa vigente.
3. È fatto obbligo al RLS di partecipare agli incontri sulla sicurezza con il RSPP, con il dirigente e le figure sensibili se coinvolte;
4. Il R.L.S. e il R.S.P.P. accedono a tutta la documentazione relativa all'attuazione del T.U. n. 81/2008 e successive modificazioni;
5. Il D.S. consulta il R.L.S. e il R.S.P.P. ogni qualvolta si renda necessario assumere decisioni in attuazione alla normativa in materia di sicurezza. In occasione della consultazione i due responsabili hanno facoltà di formulare proposte e opinioni sulle tematiche oggetto della consultazione stessa; la consultazione verrà registrata su apposito registro;
6. Il RLS e il RSPP hanno facoltà di accesso in tutti i luoghi di lavoro, dopo averne dato preavviso al D.S.
7. Il RSPP, dopo le visite di ricognizione, segnala per iscritto al D.S. tutte le situazioni di non conformità rilevate;
8. Durante le attività scolastiche in cui vengono adoperate le attrezzature di laboratorio e la palestra, indipendentemente dal fatto che dette attrezzature vengano utilizzate nei laboratori, nella palestra o in altri ambienti, il docente a cui sono affidate le attività e la classe ha tutte le responsabilità che gli derivano dalla funzione di preposto; ha pertanto il compito di vigilare, controllare, segnalare ed adottare, nelle more dell'intervento, tutte le misure preventive che riterrà opportune a garanzia della sicurezza di ciascuno;
9. Il RLS gode dei diritti sindacali e può usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, alle quali integralmente si rinvia.
10. **A norma delle vigenti disposizioni di legge, è assolutamente vietato a chiunque di fumare all'interno dei locali della scuola. Il D.S. e tutto il personale dell'Istituto ha il dovere di fare rispettare tale norma a tutela della salute degli alunni e del personale medesimo;**
11. Il personale tutto ha l'obbligo di collaborare segnalando al RSPP e al RLS eventuali situazioni di potenziale pericolo per l'incolumità dei lavoratori e di quanti popolano gli edifici scolastici. Il personale, docente ed ATA, in caso di urgenza o in situazioni ritenute di potenziale pericolo per le quali non ci siano disposizioni precise, ha l'obbligo di adottare, nelle more della segnalazione scritta al DS, tutti gli accorgimenti volti a tutelare la salute e l'incolumità degli alunni e degli operatori scolastici (es. luoghi esterni accidentati, scivolosi, spigoli, arredi barcollanti, ecc...)
12. L'incarico alle figure sensibili alle quali l'Amministrazione ha garantito la formazione, è rinnovato automaticamente sino al determinarsi di situazioni nuove che richiedano la revisione degli incarichi stessi. La revoca dell'incarico va motivata e comunicata all'interessato nonché al RSPP e al RLS. Gli incaricati devono partecipare a tutte le iniziative di formazione previste dalla norma in materia di sicurezza.
13. Il Dirigente Scolastico, in quanto datore di lavoro, organizza il servizio di prevenzione e protezione designando per tale compito, previa consultazione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), una o più persone tra i dipendenti, secondo le dimensioni della scuola, quali addetti alle emergenze, al primo soccorso, all'evacuazione e all'antincendio. Il Dirigente Scolastico predispone il Servizio di prevenzione e protezione individuando a tal fine i seguenti incaricati: VEDI FUNZIONIGRAMMA ALLEGATO
14. Alle figure sensibili indicate competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

Chiamate il Sig. Maddaleno Gianfranco T. P. P.

29. il quadro normativo sulla sicurezza;
30. la responsabilità penale e civile;
31. gli organi di vigilanza;
32. la tutela assicurativa;
33. i rapporti con il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza;
34. la valutazione dei rischi;
35. i principali rischi e le misure di tutela;
36. la prevenzione incendi;
37. la prevenzione sanitaria;
38. la formazione dei lavoratori.

ART. 9
Criteria per l'utilizzo dei permessi sindacali ai sensi
dell'art. 10 del CCNQ 4/12/2017 e s.m.i.;

1. I permessi spettanti ai dirigenti sindacali di cui all'art. 3 del CCNQ 4/12/2024 lett. a) e b) saranno fruiti secondo le indicazioni del CCNQ sopra citato.
2. In particolare per quanto concerne la RSU essa si avvale dei permessi sindacali, nei limiti complessivi individuali stabiliti con procedimento endo-sindacale dalla RSU medesima dopo la comunicazione delle ore spettanti nell'anno scolastico. Il monte ore annuo viene determinato dal dirigente scolastico e comunicato ad inizio di anno. Il calcolo per la determinazione si effettua moltiplicando **n. 25 minuti e 30 secondi** per ciascuna unità di personale a tempo indeterminato. Nel corrente anno scolastico il monte ore corrisponde a n. 58
3. La fruizione dei permessi sindacali di cui ai precedenti commi 1 e 2 è comunicata formalmente al Dirigente Scolastico dalle Segreterie Provinciali e/o Regionali delle OO.SS. e dal singolo componente o dalla RSU nel suo complesso, tramite atto scritto, con un preavviso non inferiore a 3 giorni lavorativi in modo da garantire la funzionalità del servizio.

ART. 10

Criteria per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare

1. L'orario del personale ATA, nell'ambito delle ore settimanali previste dal Contratto Nazionale, sarà articolato in orario antimeridiano e pomeridiano in modo da garantire il regolare svolgimento del servizio;
2. Per venire incontro ad esigenze di conciliazione tra la vita lavorativa e quella familiare del personale che ne farà espressa richiesta potranno essere individuate fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita, per l'intero anno scolastico o per periodi dell'anno scolastico, con i seguenti criteri:

Per il personale Ausiliario:

- Rimodulazione dell'orario di entrata del personale ausiliario anche successivo all'inizio delle lezioni giornaliere nel rapporto non superiore ad 1/4 (ad es. su n. 4 unità di personale in servizio nella sede, la flessibilità può essere consentita a n. 1); ciò al fine di garantire comunque il regolare svolgimento del servizio e delle lezioni;
- Rimodulazione dell'orario di uscita del personale ausiliario non prima che siano terminate le lezioni giornaliere a condizione che il mattino seguente l'ingresso sia in orario congruo con l'espletamento del servizio di pulizia non effettuato il giorno precedente.
- Durante lo svolgimento dei progetti extracurricolari o durante gli impegni collegiali, potrà essere richiesto lo slittamento orario.

Per il personale Assistente Amministrativo:

- Flessibilità in ingresso ed in uscita comunque non oltre n. 1 ora dall'inizio delle attività mattutine o n. 1 ora dal termine delle stesse. Dovrà sempre essere garantito l'orario di lavoro settimanale o con prolungamento dell'orario di uscita in caso di ingresso posticipato o con recuperi programmati nell'arco della settimana in caso di uscite anticipate. Il beneficio potrà essere concesso contemporaneamente nel rapporto non superiore a 1/3

Per il personale assistente tecnico:

- La flessibilità in ingresso ed in uscita potrà essere consentita solo per le ore che non risultino impegnate con le classi e ciò al fine di garantire il regolare svolgimento delle attività di servizio.

ART. 11

Criteria generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti.

1. Le risorse **disponibili** destinate alla formazione del personale, saranno programmate nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di

ART. 12

Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione)

1. Al fine di garantire il diritto alla disconnessione del personale docente ed ATA, per una migliore conciliazione tra vita lavorativa e familiare, garantendo i tempi di cura necessari a quest'ultima, si stabiliscono le seguenti condizioni:
 - Le comunicazioni di servizio vengono effettuate prevalentemente in orario lavorativo di apertura degli uffici di segreteria dalle ore 7:30 alle ore 17:00 (ad eccezione delle comunicazioni legate questioni di particolare urgenza)
 - Il sabato saranno effettuate entro le ore 14:00;
 - La pubblicazione sul sito istituzionale e/o sul registro elettronico avverrà con le medesime regole;
2. Il ricorso ai social (WhatsApp o altro) è previsto solo per i docenti che ricoprono incarichi di responsabilità (Collaboratori del DS, Funzioni strumentali, staff, referent, ecc.), previa autorizzazione. Se social di gruppo saranno rispettati gli orari di cui sopra.
3. Il dirigente o personale appositamente incaricato potranno inserire documenti, circolari e/o comunicazioni varie nell'area riservata o sul registro elettronico anche non rispettando la tempistica di cui sopra, a condizione che le disposizioni contenute non siano esecutive prima delle 24 ore successive. Il personale ha l'obbligo di leggere solo quanto viene pubblicato nell'arco temporale indicato, rinviando al giorno successivo lavorativo la lettura delle comunicazioni fuori orario.
4. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

ART. 13

Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica;

Al fine di garantire la qualità del lavoro, elevare la professionalità del personale amministrativo attraverso il ricorso a innovazioni tecnologiche ed informatizzazione dei processi, in fase di prima applicazione, si procederà come di seguito:

1. Attivazione di processi di empowerment con il diretto coinvolgimento del personale docente ed ATA perché contribuisca alla migliore definizione/pianificazione degli interventi di formazione e/o addestramento all'uso delle tecnologie esistenti;
2. Pianificazione di spesa per l'ammodernamento delle tecnologie affinché rispondano alle esigenze di informatizzazione dei processi per la semplificazione, la dematerializzazione e la riduzione dei tempi per singola azione/attività;
3. Pianificazione di spesa per l'ammodernamento di laboratori e tecnologie funzionali alla didattica, tenendo presente la progettazione dei dipartimenti specifici e le risorse del PNRR

Art. 14

Criteria e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990

1. Il diritto alla partecipazione ad assemblee sindacali durante l'orario di lavoro è disciplinato dall'articolo 31 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo.
3. Ricevuta la richiesta, il dirigente, tempestivamente pubblica l'avviso ed informa il personale con circolare interna. Il personale è tenuto a comunicare l'adesione entro i termini indicati dall'amministrazione e comunque con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica, per il dipendente, la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
4. Se l'assemblea è per tutto il personale (docente e non docente) in caso di adesione massiccia con lezioni sospese per tutte le classi, sarà garantita almeno la presenza di **n. 1 (una)** unità di personale ausiliario nella sede dove sono ubicati gli Uffici e **di n. 1 (una)** unità di personale assistente amministrativo e tecnico;
5. Nelle sedi diverse da quella centrale se non ci sono uffici funzionanti e le lezioni sono sospese per tutte le classi, non si rende necessario garantire vigilanza agli ingressi.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, dovrà essere garantita almeno la vigilanza all'ingresso/agli ingressi, con almeno n. 2 unità di personale collaboratore scolastico per ciascuna sede e il funzionamento del centralino telefonico con n. 2 unità di personale ausiliario per singola sede e 2 assistenti amministrativi nella sede centrale plesso Salvo D'Acquisto.
7. Il Dirigente scolastico, per le assemblee in cui è coinvolto anche il personale docente, sospende le attività didattiche delle sole classi (o sezioni di scuola dell'infanzia) i cui docenti abbiano dichiarato di partecipare all'assemblea, dandone comunicazione preventiva alle famiglie;
8. Il personale che non partecipa svolge il normale orario di servizio previsto per la giornata in questione, fatta salva la possibilità di rimodulazione per evitare ore buche in cui non si può garantire la sorveglianza;
1. **A norma dell'art. 31 co.4 del CCNL-Comparto Istruzione e Ricerca 2019/21** " *Le assemblee coincidenti con l'orario di lezione si svolgono all'inizio o al termine delle attività didattiche giornaliere di ogni scuola interessata all'assemblea. Le assemblee del personale ATA possono svolgersi in orario non coincidente con quello delle assemblee del personale docente, comprese le ore intermedie del servizio scolastico*".
2. Il personale ATA può partecipare anche ad assemblee che si svolgono nelle ore intermedie di servizio. In questo caso, al termine farà rientro in sede se rimane almeno un'ora di servizio disponibile, diversamente non rientrerà per poi recuperare con anticipo di servizio il giorno successivo al fine di garantire la pulizia ordinaria delle aule. Rimane inteso che nel caso di assemblee riservate solo al personale ATA vanno comunque garantiti i servizi minimi di funzionamento relativi almeno alla vigilanza degli ingressi.
3. Il personale verrà contingentato con i criteri di seguito indicati:
 - Disponibilità volontaria;
 - Individuazione da parte del Dsga con il criterio della rotazione partendo dalla lettera alfabetica.
1. I servizi minimi da garantire durante gli scioperi sono contenuti nell'allegato al CCNL 1998/2001 sottoscritto il 29/05/1999 in attuazione della L. 146/90 e della L.83/2000. Il

Garanzia per gli Alunni e per il Personale ATA
Tifile

personale ATA dovrà garantire il servizio solo in presenza di particolari e specifiche situazioni quali:

	Contingenti di personale	Servizi essenziali
Scrutini e valutazioni finali	Nr.2 Assistente Amm.vo Nr.6 Collaboratori Scolastici	Attività di natura amministrativa Apertura e chiusura Istituto, vigilanza ingresso e servizi ai piani
Esami di Stato	Nr.2 Assistenti Amm.vi Nr.4 Collaboratori Scolastici	Attività di natura amministrativa Supporto tecnico alle prove di esame Apertura e chiusura Istituto, vigilanza ingresso e servizi ai piani
Trattamento economico del personale supplente temporaneo	DSGA 1 Assistente amministrativo 1 Collaboratore Scolastico	La predisposizione degli atti per il trattamento economico del personale supplente temporaneo

L'individuazione del contingente minimo sarà effettuata con i seguenti criteri:

- Disponibilità volontaria;
- Individuazione da parte del Dsga secondo il criterio della rotazione partendo dalla lettera alfabetica.

ART. 15

Verifica dell'attuazione dell'accordo

1. La verifica dello stato di attuazione del presente contratto si svolgerà al termine di ogni anno scolastico e comunque prima dell'inizio delle lezioni del successivo. Essa si attua con l'informazione di cui all'art. 30 c. 10 lett. b – b3 del CCNL – vigente che prevede la consegna dei *"dati relativi all'utilizzo delle risorse del fondo di cui all'art. 78 (Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa) precisando per ciascuna delle attività retribuite, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti e fermo restando che, in ogni caso, non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito"*;
2. Il dirigente fornirà i dati di cui sopra attraverso invio per @pec o @peo con richiesta di avvenuta ricezione alla RSU ed alle OO.SS. firmatarie del CCNL – vigente.

PARTE SECONDA (ECONOMICA)

ART. 1

Ammontare complessivo delle risorse accessorie

Il presente contratto disciplina l'utilizzo delle risorse economiche previste all'interno del MOF, anno scolastico 2024/2025, a cui si aggiungono le economie dell'anno precedente. Nel presente contratto sono disciplinate altresì: quelle relative alla valorizzazione del personale docente, quelle derivanti da partecipazione a progetti Nazionali/Comunitari che prevedono retribuzione accessoria del personale. Le risorse per l'anno scolastico 2024/2025 comunicate dal MIUR con nota prot.nr. 36704 del 30/09/2024 acquisita da questa istituzione scolastica con prot.5475 dell'1.10.2024 sono state calcolate in base alle seguenti indicazioni:

- 3 punti di erogazione;
- 114 unità di personale docente in organico di diritto;
- 24 unità di personale ATA in organico di diritto.

Le risorse finanziarie disponibili per l'a. s. 2024/2025 sono riportate nella tabella seguente:

VOCE DI FINANZIAMENTO	Lordo dipendente
FONDO ISTITUZIONE SCOLASTICA	€ 42.737,64 (di cui 3.237,87 da destinare al pagamento delle ore di formazione eccedenti le 40+40 ore)
FUNZIONI STRUMENTALI	€ 4.661,67
INCARICHI SPECIFICI PERSONALE ATA	€ € 3.053,61
ORE ECCEDENTI	€ 3.130,25 € 1.472,50 (economie) € 4.602,75 (Totale)
ATTIVITA' COMPLEMENTARI DI EDUCAZIONE FISICA	€ € 1.794,36

Sito web	2 docenti	€ 388,47
TOTALE		€ 4.661,67

ART. 3

Programmazione del FIS

Alla somma complessiva disponibile pari a € 42.737,64 lordo dipendente, sarà decurtata l'indennità di direzione e di sostituzione, pari ad € 5.586,00 (lordo dipendente), pertanto, la somma complessiva da ripartire per il FIS, ammonta ad € 37.151,64.

Risultano le seguenti economie:

€ 602,20 residue dalla quota relativa al FIS personale docente a.s. 2023-2024

€ 332,18 (anno scolastico 2017-2018) e € 251,87 (a.s. 2018- 2019) le parti concordano di confluire le economie nella quota da destinare al personale ATA

RIPARTIZIONE FIS

70% DOCENTI = € 26.000 + € 602,20 (ECONOMIE FIS PERSONALE DOCENTE):

TOTALE FIS DOCENTI € 26.602,2

30% ATA= € 11.151,64 + 584,05 (ECONOMIE)= € 11.735,69

Totale ATA 25 unità così ripartito

70% personale ausiliario (per n. 18 collaboratori scolastici): € 8.214,98

30% personale amministrativo (per n.7 assistenti amministrativi): € 3.520,71

1. La somma disponibile sarà utilizzata, nel rispetto dei criteri contenuti nel presente contratto integrativo, sulla base di quanto previsto dal POFT e tenendo conto delle proposte del collegio dei docenti, della proposta dell'assemblea ATA, del Piano delle attività proposto dal DSGA e delle esigenze organizzative dell'Istituto valutate dal Dirigente scolastico.

Art. 4

Incarichi specifici personale ATA

Garofalo
 Millecchio
 Tifu
 P. P.

1. L' art. 47 del CCNL 2006/2009 prevede che gli incarichi specifici si attribuiscono per quei compiti "... che nell'ambito dei profili professionali comportano l'assunzione di responsabilità ulteriori, e (...) particolare responsabilità, rischio o disagio, necessari per la realizzazione del piano dell'offerta formativa, come descritto nel piano delle attività". Si tratta quindi di incarichi specifici obbligatori che non si aggiungono al profilo base ma fanno parte del proprio profilo anche se il loro svolgimento è condizionato dalle esigenze dell'istituzione scolastica.

2. Il Dirigente scolastico assegnerà gli incarichi con comunicazione scritta agli interessati, indicando il tipo di attività e relativo compenso.

3. I criteri di assegnazione adottati saranno i seguenti:

1° Disponibilità all'incarico

2° Esperienza maturata nell'area e/o negli specifici settori

3° Formazione specifica.

La retribuzione sarà erogata previa verifica dell'attività effettivamente svolta.

4. L'importo complessivo per gli incarichi specifici del personale A.T.A., è pari a € 3.053,61 (lordo dipendente), gli aventi diritto risultano 15 unità (3 assistenti e 12 collaboratori scolastici).
 $€ 3.053,61 : 15 = € 203,57$

Gli incarichi specifici saranno assegnati al personale ATA che non goda già di alcuna posizione economica maturata per effetto dei concorsi interni (art 7 ed art. 2). **L'incarico aggiuntivo sarà dato per l'espletamento di mansioni che qualifichino il servizio rispetto a: manutenzione dei plessi, degli spazi esterni ed interni, all'assistenza igienico-personale dei disabili o dei bambini frequentanti la scuola dell'infanzia, della collaborazione con l'Ufficio di segreteria e per il supporto tecnico, la gestione del magazzino, incarichi di sicurezza. Per il personale assistente amministrativo e tecnico saranno attribuiti incarichi aggiuntivi per attività volte a migliorare la qualità dei servizi amministrativi collegati alle esigenze derivanti dall'applicazione delle recenti normative.**

Appare evidente che per gli assistenti amministrativi, gli assistenti tecnici e i collaboratori scolastici che godono delle posizioni economiche le stesse rappresentano **una maggiorazione dello stipendio dovuta ad attività lavorative caratterizzate da autonomia operativa: mansioni ulteriori e più complesse in aggiunta ai compiti già previsti per lo specifico profilo professionale.** Ai beneficiari delle posizioni economiche previste ai sensi dall'articolo 50 del CCNL 2006/2009 e dalla Sequenza contrattuale 25 luglio 2008, dunque, saranno assegnati **incarichi e mansioni ulteriori e più complesse in aggiunta ai compiti già previsti per lo specifico profilo professionale.**

ART. 5

Criteria per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale; (art. 22, c. 4, lett. c.3)

Il fondo per il miglioramento dell'Offerta Formativa sarà utilizzato per garantire una migliore qualità dell'offerta formativa e del servizio. Le aree e le attività per le quali è previsto il compenso accessorio sono le seguenti:

PERSONALE DOCENTE

La quota spettante ai docenti compresa di economie e della quota inerente la valorizzazione del personale docente sottratta la quota da destinare al primo e secondo collaboratore è pari a € **33.332,57** (€ 26.000 + € 602,20 (economie anno precedente) + € 10.330,376 valorizzazione docenti= totale € 36.932,576 – 3.600 quota primo e secondo collaboratore) viene assegnata ad attività progettuali ed organizzative come deliberate dal Collegio dei Docenti .

Per quanto riguarda le eventuali ore di formazione eccedenti le 40+ 40 ore di impegni funzionali. Le parti concordano, considerato che non risultano programmate ore eccedenti di formazione rispetto agli impegni funzionali, di inglobare la quota di 3.237,87 euro (prevista per la retribuzione delle ore di formazione eccedenti le 40+40 ore funzionali) completamente nel FIS.

In particolare il FIS disponibile pari a € **33.332,57** verrà così ripartito:

- € 16.075 alle attività organizzative e di coordinamento dei plessi secondo la ripartizione riportata nel relativo allegato
- € 17.017 alle attività progettuali
- € 240,576 economie

I progetti devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori da utilizzare per la verifica.

PERSONALE ATA

Accede al fondo nella misura indicata nel presente contratto integrativo per le seguenti attività:

- Ore aggiuntive (straordinario): Possono essere richieste al personale prestazioni aggiuntive durante determinati periodi dell'anno o per tutta la durata dello stesso per attività progettuali, incontri scuola-famiglia, corsi di formazione, manifestazioni, sostituzioni di colleghi assenti, attraverso una turnazione che tenga conto del plesso di appartenenza, del settore e della disponibilità. Per l'intensificazione delle prestazioni determinate da colleghi assenti, ma non sostituiti, la DSGA provvederà ad individuare le unità necessarie attraverso una turnazione che tenga conto del plesso di appartenenza, del settore e della disponibilità. Tali prestazioni sono oggetto di incentivazione e valutate pari a 60 minuti e riportate a fine anno ad unità oraria ai fini della liquidazione. La prestazione può essere svolta a turno tra i colleghi del piano o suddivisa tra di loro equamente. Diversamente la prestazione può essere erogata da colleghi di altri piani. A richiesta dell'interessato o in caso di esaurimento del budget previsto per l'intensificazione sostituzione colleghi assenti, le ore di straordinari o di intensificazioni possono essere trasformate in riposi compensativi. Eventuali economie, a fine anno possono, su proposta della DSGA, essere assegnate al personale previo accordo tra le parti. Per la sostituzione dei colleghi assenti per ferie, è previsto il recupero durante la sospensione delle attività didattiche.

- Progetti extracurricolari
- Incarichi aggiuntivi

Si conviene che

1. **Non saranno erogati compensi senza l'effettivo riscontro delle attività svolte.** A tal fine saranno attivate modalità di verifica dal dirigente scolastico o dal direttore dei servizi (quest'ultimo relativamente al solo personale ATA). **Il personale ha l'obbligo di documentare le attività aggiuntive, anche quelle funzionali e/o eccedenti (straordinario).**
2. La retribuzione sarà corrisposta con le scadenze previste dal Cedolino Unico, al termine delle attività e comunque entro l'anno scolastico di riferimento, previa valutazione positiva del lavoro effettivamente svolto e documentato. Nessun compenso sarà erogato in assenza di documentazione e verifica.
3. I compensi accessori saranno erogati dal MEF previo ordine della scuola.
4. In caso di assenze prolungate del personale a cui sono attribuiti incarichi specifici o funzione strumentale, l'emolumento accessorio sarà corrisposto in misura proporzionale alle presenze a condizione che sia possibile operare un riscontro delle attività svolte; in caso contrario l'importo sarà assegnato al personale che ha svolto l'incarico in sostituzione, in alternativa la quota non assegnata sarà distribuita tra il personale destinatario degli incarichi specifici. Nel caso di incarichi che, nonostante l'assenza prolungata, siano comunque stati portati a termine, previa valutazione del DS o del DSGA, sarà comunque possibile erogare l'intero emolumento
5. Le ore eccedenti saranno utilizzate per sostituzione dei colleghi assenti in caso di assenza di personale disponibile in orario nell'organico dell'Autonomia;

ART. 6

Attività di collaborazione con il dirigente scolastico

Ai docenti (n.2) individuati dal dirigente scolastico quali propri collaboratori sarà corrisposto un emolumento accessorio corrispondente ad una prestazione aggiuntiva forfettaria per un totale di € 3.600

ART. 7

Compenso per le attività complementari di educazione fisica

La quota ammonta ad € 1.794,36. Il compenso per le attività complementari di educazione fisica sarà corrisposto nella misura oraria corrispondente alla realizzazione delle attività secondo i parametri di calcolo delle ore eccedenti comunicati dal MIUR. La misura massima entro la quale è consentito retribuire con tale modalità il personale docente di scienze motorie e sportive che

svolge l'attività è quello comunicato dal MIUR. Saranno utilizzate per retribuire le attività di avviamento alla pratica sportiva per la Scuola Secondaria di Primo Grado

Eventuali altre attività sportive potranno essere retribuite a carico del FIS.

I criteri per l'individuazione dei docenti di educazione fisica da retribuire per le attività complementari sono i seguenti:

- Competenza
- Disponibilità
- Anzianità di servizio

ART. 8

Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22, c.4, lett. c.4)

La somma destinata alla valorizzazione della professionalità del personale ammonta ad € 12.912,97 . Tutte le parti concordano di destinarla al FIS nella misura dell'80% al personale docente (€ 10.330,376 da inglobare nel FIS) ed il 20% (€ 2.582,59) al personale ATA senza vincoli di destinazione.

Per il personale ATA si applicherà la seguente percentuale

- 30% pari a € 774,77 al personale amministrativo
- 70% pari a € 1.807,82 al personale ausiliario .

Per il personale ATA tale importo sarà utilizzato per retribuire le ore di straordinario.

ART 9

ORE ECCEDENTI

Le Risorse assegnate per ore eccedenti finalizzate alla sostituzione di colleghi assenti (punto g): € 3.130,25 più le economie dell'anno precedente che ammontano ad € 1.472,50 per un totale di € 4.602,75

Fermo restando quanto previsto dall'art.28 comma 1 del CCNL 2016/18, secondo il quale solo le eventuali ore non programmate nel PTOF, per la scuola primaria e secondaria, sono destinate alle supplenze fino a dieci giorni, il Dirigente Scolastico individua il docente supplente secondo i criteri che seguono:

- docenti che hanno "debiti" orari (per fruizione di permessi brevi);
- disponibilità del docente a prestare ore eccedenti

ART. 10

VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE A TEMPO INDETERMINATO COINVOLTO IN AGENDA SUD

La somma di € 3.560,78 sarà destinata equamente ai docenti impegnati nelle realizzazione dei progetti inerenti l'iniziativa "Agenda Sud."

ART 11

Clausole di rinvio

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia al disposto del CCNL, comparto Istruzione e ricerca, con il quale il presente contratto integrativo è coerente;

Si rinvia integralmente alla normativa vigente per le parti ad essa demandate, norme imperative e/o non incluse nella materie di contrattazione.

LE PARTI

Dirigente Scolastico

Prof.ssa Tiziana Rubinacci

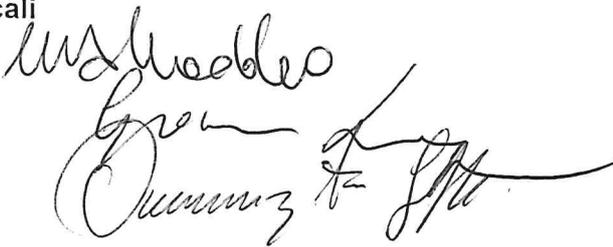


RSU e Rappresentanti Sindacali

Ins. Maria Assunta Naddeo

Ins. Giovanni Lanza

Sig. Giuseppe Annunziata



Terminali associativi

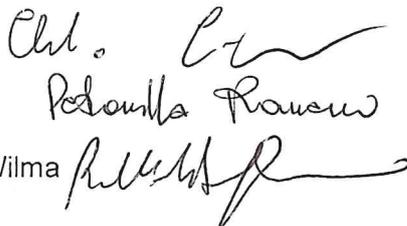
ANIEF Ins. Peluso Carmine

FLC GGIL Prof. Claudio Casalino

Ins. Petronilla Romano

CISL Prof.ssa De Girolamo Rosa Wilma

SNALS Prof.ssa Siervo Lucia



Handwritten signatures and notes on the left margin, including 'Giuseppe Annunziata', 'Maria Assunta Naddeo', 'Giovanni Lanza', and 'Tiziana Rubinacci'.

ORGANIZZAZIONI SINDACALI TERRITORIALI

FLC GGIL

CISL SCUOLA

FED. GILDA UNAMS

SNALS